

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DELL'8 APRILE 2021

IL CONSIGLIO GENERALE

“Visto il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente, come da ultimo modificato con deliberazione adottata nella riunione del 9 dicembre 2020; vista la relazione della Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione del 1° aprile 2021, con la quale vengono sottoposte al Consiglio Generale talune proposte di modifica agli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento in parola, finalizzate alla ridefinizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali, operando una distinzione tra incarichi di livello dirigenziale generale ed incarichi di livello dirigenziale non generale; tenuto conto che, in tale contesto, viene introdotta una specifica disciplina da applicare in caso di conferimento di primo incarico dirigenziale non generale a seguito della immissione nei ruoli della dirigenza dell'Ente per concorso o per procedura di mobilità; considerato che le modifiche in parola non comportano oneri economico-finanziari aggiuntivi; visto il decreto legislativo n. 165/2001 e smi; visto l'articolo 2, comma 2 bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n.125/2013; visto l'art. 15, comma 3, lett. n), dello Statuto, che demanda al Consiglio Generale la competenza ad adottare il Regolamento di Organizzazione dell'Ente; informate le Organizzazioni Sindacali; **approva** la nuova formulazione degli articoli 14, 15 e 16 del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nel testo allegato al verbale della seduta sotto la lett. G), che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione.”.

➤ Regolamento di organizzazione ACI

testo attuale	proposta di modifica
Art. 14 (Procedura di Conferimento degli incarichi dirigenziali) Fermo restando quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento, gli incarichi dirigenziali sono conferiti secondo il seguente iter procedimentale: 1. Il Direttore Centrale Risorse Umane, in caso di vacanza della titolarità degli incarichi dirigenziali, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti la scadenza dell'incarico, provvede a pubblicare la comunicazione del Segretario Generale sul Sito istituzionale dell'Ente e sul Portale della Comunicazione interna, recante gli assetti organizzativi e la disponibilità dei suddetti incarichi, al fine di avviare la relativa procedura di individuazione, attraverso la presentazione di candidature. 2. Contestualmente viene pubblicato un interpello contenente le modalità e i tempi di svolgimento della procedura e l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per il ruolo da ricoprire. 3. L'avviso di interpello resta pubblicato per un periodo di 30 giorni solari. 4. I soggetti interessati inviano la domanda alla Direzione Risorse Umane entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'interpello, allegando all'istanza copia del curriculum nonché un resoconto in cui vengono illustrate le esperienze professionali maturate, ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere, oltre alla dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.	Art. 14 (Procedura di Conferimento degli incarichi dirigenziali) Fermo restando quanto disposto all'art. 8 del presente Regolamento, gli incarichi dirigenziali sono conferiti secondo il seguente iter procedimentale. Regime di pubblicità 1. Il Direttore Centrale Risorse Umane, in caso di vacanza della titolarità degli incarichi dirigenziali, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti la scadenza dell'incarico, provvede a pubblicare la comunicazione del Segretario Generale sul Sito istituzionale dell'Ente e sul Portale della Comunicazione interna, recante gli assetti organizzativi e la disponibilità dei suddetti incarichi, al fine di avviare la relativa procedura di individuazione, attraverso la presentazione di candidature. 2. I soggetti interessati inviano la domanda alla Direzione Risorse Umane entro il termine di dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione degli assetti organizzativi dell'Ente, allegando all'istanza copia del curriculum nonché un resoconto in cui vengono illustrate le esperienze professionali maturate, ritenute maggiormente significative in relazione all'incarico da svolgere, oltre alla dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità. 3. Nel caso di conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale, viene pubblicato un interpello contenente le modalità e i tempi di svolgimento

5. Nell'ipotesi di conferimento di incarico di incarico di livello dirigenziale generale, alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature, viene istituita una Commissione, composta dal Segretario Generale in qualità di Presidente, da un dirigente di prima fascia dell'Ente e/o da un esperto esterno, in qualità di componenti nominati dal Segretario Generale e dal Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane in qualità di componente e segretario della commissione medesima. 5.1 I curricula presentati dagli interessati, in conformità alle indicazioni dell'interpello di cui al punto 2, saranno scrutinati dalla Commissione che verificherà i titoli posseduti dai candidati e il possesso dei requisiti utili per il conferimento dell'incarico con la possibilità di effettuare un colloquio. Tale colloquio potrà essere anche eventualmente effettuato direttamente dal Comitato Esecutivo. 5.2 Al termine della predetta procedura, per il conferimento di incarico di livello dirigenziale generale relativo alle Direzioni Centrali dell'Ente e alle Direzioni Compartimentali, la Commissione, sulla base dei criteri di cui sopra, predispone una relazione e un elenco dei candidati idonei che trasmette e sottopone, sentito il Presidente, al Comitato Esecutivo per l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico. 5.3 L'Amministrazione procede prioritariamente all'esame delle	della procedura e l'indicazione dei requisiti specifici richiesti per il ruolo da ricoprire. Le domande saranno presentate secondo le indicazioni presenti nell'interpello. 4. L'avviso di interpello resta pubblicato per un periodo di 30 giorni solari. Conferimento incarichi di livello dirigenziale generale 5. Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale non generale, alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature viene nominata dal Segretario Generale una Commissione composta dal Segretario Generale stesso in qualità di Presidente, da un dirigente di prima fascia dell'Ente e/o da un esperto esterno e dal Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane in qualità di componente e segretario della commissione medesima. 5.1 I curricula presentati dagli interessati, in conformità alle indicazioni dell'interpello di cui al punto 3, saranno scrutinati dalla Commissione che verificherà i titoli posseduti dai candidati e il possesso dei requisiti utili per il conferimento dell'incarico con la possibilità di effettuare un colloquio. Tale colloquio potrà essere anche eventualmente effettuato direttamente dal Comitato Esecutivo. 5.2 Al termine della predetta procedura, per il conferimento di incarico di livello dirigenziale generale relativo alle Direzioni Centrali dell'Ente e alle Direzioni Compartimentali, la Commissione, sulla base dei criteri di cui sopra, predispone una relazione e un elenco dei candidati idonei che trasmette e sottopone, sentito il Presidente, al Comitato Esecutivo per l'individuazione del candidato cui conferire l'incarico. 5.3 L'Amministrazione procede prioritariamente all'esame delle
---	--

candidature presentate dai dirigenti dipendenti dell'Ente e, ove la professionalità richiesta non sia rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, potrà procedere al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d. lgs 165/2001 e smi. 6. Nell'ipotesi di conferimento di incarico di livello dirigenziale non generale, conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d. lgs 165/2001 e smi, l'incarico viene conferito secondo i criteri di cui ai commi precedenti. 7. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale riferiti alla Sede Centrale, gli incarichi sono conferiti dal Direttore della struttura di livello dirigenziale generale e dal direttore del Servizio ai dirigenti assegnati dal Segretario Generale alla sua struttura secondo i criteri di cui ai commi 1,2,3 e 4 del presente articolo. 8. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale di Capo Servizio della Sede Centrale, di Uffici non incardinati nelle Direzioni Centrali, nonché di	candidature presentate dai dirigenti dipendenti dell'Ente e, ove la professionalità richiesta non sia rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione, potrà procedere al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d. lgs 165/2001 e smi. 6. Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale generale, tenuto conto dell'esperienza professionale già maturata nel ruolo e della valutazione delle capacità manageriali espresse, alla scadenza del termine per la presentazione della candidatura e a seguito dell'istruttoria della Direzione Risorse Umane, l'incarico viene conferito dal Comitato Esecutivo sentito il Presidente. 6.1 Nell'ipotesi in cui per il posto funzione da ricoprire pervengano più candidature si attiverà la procedura di cui al punto 5 del presente articolo. Conferimento incarichi di livello dirigenziale non generale 7. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale riferiti alla Sede Centrale, gli incarichi sono conferiti dal Direttore Centrale della struttura di livello dirigenziale generale o dal direttore del Servizio ai dirigenti a loro assegnati dal Segretario Generale in conformità a quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo. Qualora per il posto in questione pervengano più candidature, il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, previa valutazione comparativa dei CV e dell'esperienza professionale maturata nel ruolo, nonché delle capacità manageriali espresse, predispone l'istruttoria da sottoporre al Segretario Generale che assegnerà il candidato idoneo, in base ai requisiti specifici richiesti per il ruolo da ricoprire, alla Direzione Centrale o al Servizio per il conferimento dell'incarico da parte del Direttore preposto. 8. Nell'ipotesi di conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale di Capo Servizio della Sede Centrale, di Uffici non incardinati nelle Direzioni Centrali, nonché di direzione degli Uffici periferici di livello
---	---

direzione degli Uffici periferici di livello dirigenziale non generale gli incarichi sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1,2,3 e 4 del presente articolo.

9. L'incarico dirigenziale può essere conferito ad interim. Tale incarico ha carattere eccezionale e temporaneo e può essere conferito per motivate esigenze organizzative e funzionali: deve avere una durata certa, determinata sulla base del tempo ragionevolmente necessario per lo svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico. Fatte salve specifiche e motivate esigenze organizzative e funzionali, di norma al dirigente può essere attribuito un solo incarico ad interim.

10. Per tutti gli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui al presente articolo il Segretario Generale, ai fini di assicurare la massima funzionalità e flessibilità ed in relazione a motivate esigenze organizzative, può disporre ai sensi dell'art. 1, comma 18 della legge 14 settembre 2011, n. 148 il passaggio ad altro incarico di livello dirigenziale non generale prima della scadenza dell'incarico prevista dal contratto. In tal caso il dirigente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che non vi siano ulteriori oneri a carico del relativo fondo del trattamento

dirigenziale non generale gli incarichi sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. Qualora per il posto in questione pervengano più candidature, il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, previa valutazione comparativa dei CV e dell'esperienza professionale maturata nel ruolo, nonché delle capacità manageriali espresse, predispone l'istruttoria da sottoporre al Segretario Generale per il conferimento dell'incarico.

9. Nell'ipotesi di conferimento di primo incarico di livello dirigenziale non generale, centrale o periferico, a seguito di immissione nei ruoli della dirigenza ACI per concorso o per mobilità, l'incarico sarà conferito, in base alle prevalenti esigenze organizzative funzionali dell'Ente, dal Segretario Generale per gli uffici periferici e dal Direttore Centrale preposto o dal Direttore del Servizio, dopo l'assegnazione del dirigente da parte del Segretario Generale.

10. L'incarico dirigenziale può essere conferito ad interim. Tale incarico ha carattere eccezionale e temporaneo e può essere conferito per motivate esigenze organizzative e funzionali: deve avere una durata certa, determinata sulla base del tempo ragionevolmente necessario per lo svolgimento della procedura di conferimento dell'incarico. Fatte salve specifiche e motivate esigenze organizzative e funzionali, di norma al dirigente può essere attribuito un solo incarico ad interim.

11. Per tutti gli incarichi di livello dirigenziale non generale di cui al presente articolo il Segretario Generale, ai fini di assicurare la massima funzionalità e flessibilità ed in relazione a motivate esigenze organizzative, può disporre ai sensi dell'art. 1, comma 18 della legge 14 settembre 2011, n. 148 il passaggio ad altro incarico di livello dirigenziale non generale prima della scadenza dell'incarico prevista dal contratto. In tal caso il dirigente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che non vi siano ulteriori oneri a carico del relativo fondo del trattamento accessorio.

accessorio.

11. Gli incarichi dirigenziali che prevedono la preposizione alla direzione degli Automobile Club sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1,2,3 e 4 del presente articolo, sentito il Presidente dell'Automobile Club interessato.

12. In caso di gestione interprovinciale di attività istituzionali ed amministrative riferite ad Automobile Club di una medesima regione, possono essere conferiti incarichi specifici a personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia per il quale saranno previsti obiettivi e finalità determinati anche in via sperimentale e ferme restando le disposizioni previste in materia dallo Statuto e dal Regolamento interno di Federazione. Il Segretario Generale dà comunicazione al Comitato Esecutivo degli incarichi di cui al presente comma.

Art. 15 (Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai Responsabili di Uffici Territoriali ACI e di Automobile Club di livello non dirigenziale)

1. Gli incarichi ai Responsabili di struttura degli Uffici Territoriali sono conferiti, sentito il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, dal Segretario Generale secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli accordi negoziali integrativi interni.
2. Gli incarichi ai Responsabili di struttura di Automobile Club sono conferiti con le modalità di cui all'art. 14 comma 11.

12. Gli incarichi dirigenziali che prevedono la preposizione alla direzione degli Automobile Club sono conferiti dal Segretario Generale secondo i criteri di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, sentito il Presidente dell'Automobile Club interessato.

13. In caso di gestione interprovinciale di attività istituzionali ed amministrative riferite ad Automobile Club di una medesima regione, possono essere conferiti incarichi specifici a personale con qualifica dirigenziale di seconda fascia per il quale saranno previsti obiettivi e finalità determinati anche in via sperimentale e ferme restando le disposizioni previste in materia dallo Statuto e dal Regolamento interno di Federazione. Il Segretario Generale dà comunicazione al Comitato Esecutivo degli incarichi di cui al presente comma.

Art. 15 (Conferimento di incarichi di posizione organizzativa ai Responsabili di Uffici Territoriali ACI e di Automobile Club di livello non dirigenziale)

1. Gli incarichi ai Responsabili di struttura degli Uffici Territoriali sono conferiti, sentito il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane, dal Segretario Generale secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli accordi negoziali integrativi interni e secondo quanto disciplinato dal PTPCT.
2. Gli incarichi ai Responsabili di struttura di Automobile Club sono conferiti con le modalità di cui all'art. 14 comma 12.

Art. 16 (Conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

1. Gli incarichi dirigenziali di livello generale possono essere conferiti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo organico della dirigenza ACI, ferme restando le disposizioni in tema di accesso alla prima fascia.
2. Gli incarichi dirigenziali di livello non generale possono essere conferiti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 entro il limite dell'8 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia, ferme restando le disposizioni in tema di accesso alla seconda fascia.
3. Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia, il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi precedenti, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque.
4. Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19, comma 6 decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e smi, sono conferiti secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 14.
5. Il conferimento dell'incarico avviene con delibera del Comitato Esecutivo su proposta del Presidente, sentito il Segretario Generale, ad invarianza dei relativi costi secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 14.
6. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti, esperito l'avvio delle procedure previste per l'accesso alla qualifica dirigenziale, fornendone esplicita motivazione, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero

Art. 16 (Conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

1. Gli incarichi dirigenziali di livello generale possono essere conferiti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia del ruolo organico della dirigenza ACI, ferme restando le disposizioni in tema di accesso alla prima fascia.
2. Gli incarichi dirigenziali di livello non generale possono essere conferiti a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 entro il limite dell'8 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla seconda fascia, ferme restando le disposizioni in tema di accesso alla seconda fascia.
3. Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia, il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi precedenti, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo sono conferiti fornendone esplicita motivazione, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 14, a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche, da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle

aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche, da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

7. La durata degli incarichi dirigenziali disciplinati dal presente articolo non può eccedere il termine di tre anni.

che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

5. Il conferimento dell'incarico avviene con delibera del Comitato Esecutivo su proposta del Presidente, sentito il Segretario Generale, ad invarianza dei relativi costi secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 14.
6. La durata degli incarichi dirigenziali disciplinati dal presente articolo non può eccedere il termine di tre anni.